

SAN GIOVANNI MARIA VIANNEY – CURATO D'ARS

Ti amo, mio Dio, e il mio desiderio
è di amarti fino all'ultimo respiro della mia vita.
Ti amo, o Dio infinitamente amabile,
e preferisco morire amandoti,
piuttosto che vivere un solo istante senza amarti.
Ti amo, Signore, e l'unica grazia che ti chiedo
è di amarti eternamente.
Ti amo, mio Dio, e desidero il cielo,
soltanto per avere la felicità di amarti perfettamente.
Mio Dio, se la mia lingua non può dire ad ogni istante: ti amo,
voglio che il mio cuore te lo ripeta ogni volta che respiro.
Ti amo, mio divino Salvatore, perché sei stato crocifisso per me,
e mi tieni quaggiù crocifisso con te.
Mio Dio, fammi la grazia di morire amandoti
e sapendo che ti amo.

SANT'ALFONSO MARIA DE LIGUORI

Ah Gesù mio, amore mio, e che belle speranze mi dà la vostra passione! Come posso temere di non ricevere il perdono de' miei peccati, il paradiso e tutte le grazie che mi bisognano, da un Dio onnipotente che mi ha dato tutto il suo sangue?
Ah Gesù mio, speranza mia ed amore mio, voi per non perdere me avete voluto perder la vita.
Io v'amo sovra ogni bene, mio Redentore e Dio. Voi vi siete dato tutto a me, io vi dono tutta la mia volontà, e con questa ripeto ch'io v'amo, io v'amo, e voglio sempre replicarlo, io v'amo, io v'amo. Così voglio sempre dire in questa vita, e così voglio morire, spirando l'ultimo fiato con questa cara parola in bocca, mio Dio io v'amo, per cominciar da quel punto un amore verso di voi continuo, che durerà in eterno, senza cessar mai più d'amarvi.
Io v'amo dunque, e, perché v'amo, mi pento sovra ogni male di avervi così offeso. Misero, per non perdere una breve soddisfazione, ho voluto tante volte perdere voi, bene infinito! Questo pensiero mi tormenta più d'ogni pena; ma mi consola il

pensare che ho che fare con una bontà infinita che non sa disprezzare un cuore che l'ama. Oh potessi morire per voi che siete morto per me!

Caro mio Redentore, io spero certamente da voi la salute eterna nell'altra vita, ed in questa spero la santa perseveranza nell'amor vostro; perciò propongo di cercarvela sempre. E voi per li meriti della vostra morte datemi la perseveranza a pregarvi.

Questa ancora domando e spero da voi, regina mia Maria.

SANTA TERESA DI GESÙ BAMBINO DEL VOLTO SANTO

A te io m'abbandono, / o mio Divino Sposo, / e io nient'altro ambisco / che il dolce sguardo tuo. // Sorriderti io voglio, / dormendo sul tuo cuore; / e ancora voglio dirti / che t'amo, mio Signore!

Amarti, Gesù, che perdita feconda! / Tutti i miei profumi sono per te solo; / senza rimpianti lascio il mondo e canto: / "Muoi d'Amore!". // [...] Gesù divino, il mio sogno adempi: / morir d'Amore. // Morir d'Amore, ecco la mia Speranza! / Quando l'ultimo soffio esalerò, / sarà Dio la mia grande Ricompensa: / altri beni io non voglio possedere. // Del suo Amore voglio infiammarmi tutta, / voglio vederlo, a Lui per sempre unirmi. / Ecco il mio cielo, ecco il mio destino: / vivere d'Amore!!!...

A letto malata da mesi, Teresa spira pronunciando le parole «Mio Dio, ti amo». Possiamo quindi dire che Teresa "spira d'amore" e suor Agnese di Gesù descrisse così gli ultimi istanti di vita di sua sorella: «E guardando il suo Crocifisso disse: "Oh! lo amo!... Mio Dio... ti amo". Improvvisamente, dopo aver pronunciato queste parole, cadde paino all'indietro, la testa reclinata a destra. [...] Le sorelle ebbero il tempo di inginocchiarsi intorno al letto e furono testimoni dell'estasi della piccola santa morente. Il suo viso aveva ripreso il colore del giglio che aveva in piena salute, i suoi occhi erano fissi in alto e brillavano di pace e di gioia. Ella faceva certi bei movimenti con il capo, come se Qualcuno l'avesse divinamente ferita con una freccia d'amore... [...] Questa estasi durò circa lo spazio di un Credo, ed ella rese l'ultimo respiro. Dopo la morte, conservò un celeste sorriso. Era di un'incantevole bellezza... [...] ella non dimostrava più di dodici o tredici anni».